

P.R.G.C. 2003

PROGETTO PRELIMINARE, adottato con D.C.C. n° 11 del 08-04-2004
 PROGETTO DEFINITIVO, adottato con D.C.C. n° 34 del 06-12-2005
 Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

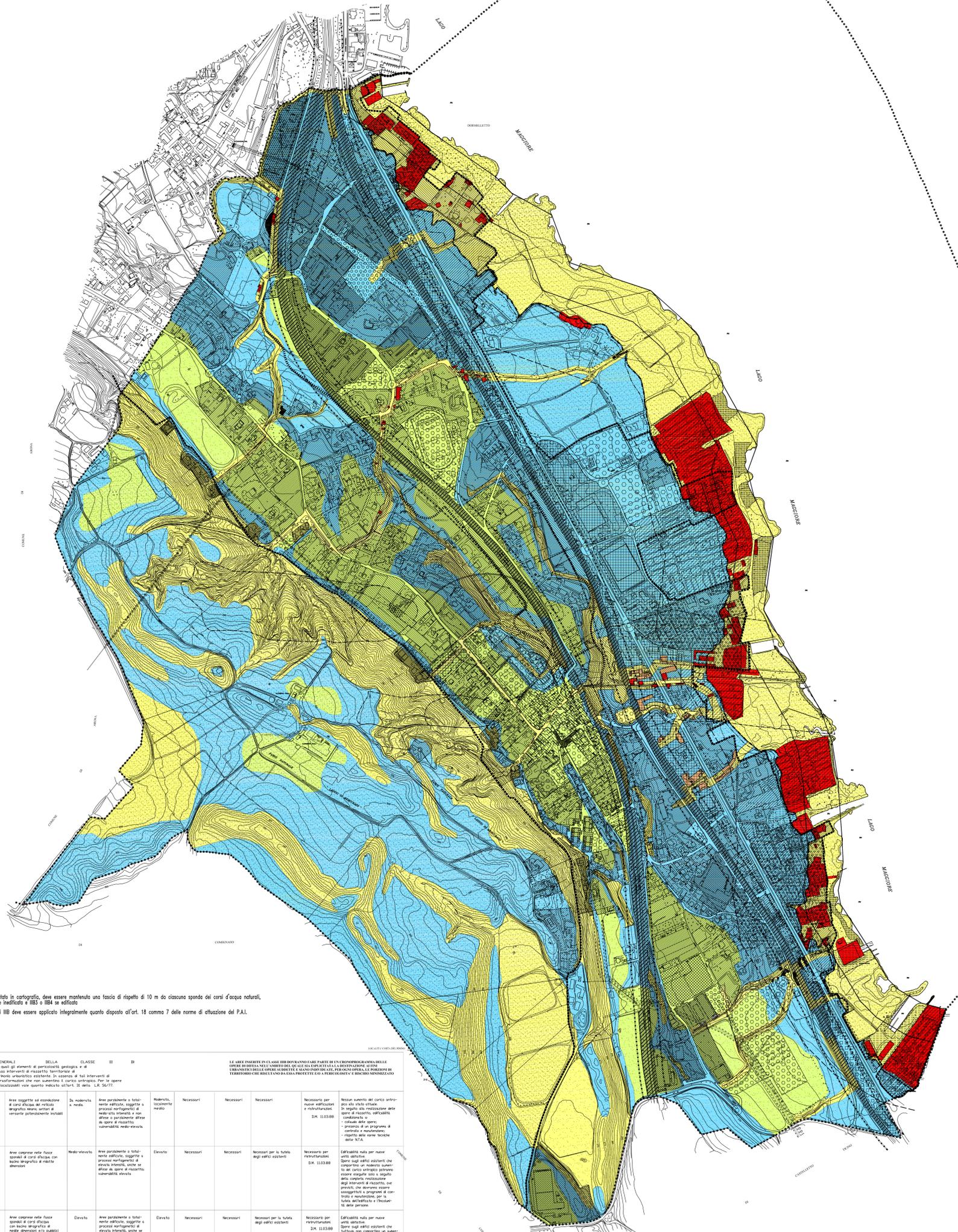
AII. 16 SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA CON IL P.R.G.C.

Al sensi del quarto comma dell'art. 9 della LR 56/77 smi., le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla DCR n. 383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale all'art. 1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.

Data: Luglio 2008	Aggiornamento: aprile 2009	Scala: 1: 5.000
Progettista urbanistico: COOP. ARCH. G.1 - Novara - Piazzale Lombardia 8 Tel. 0321.455090 - Fax 457548 - E-mail: g1arch@g1arch.it Architetti: Giovanni Gramaglia, Rigotti Giulio Cesare, Fontana Asterio		
Indagini geologiche: dott. Fulvio Epifani - geologo - Arona - Via XX Settembre 73 - Tel. 0322.241531 - Fax 0322.48422 Email: fulvio.epifani@tin.it		
Indagini ambientali: dott. Mattia Busti - forestale - Studio Silva srl - Novara - Via G. Ferrari, 4 - Tel. 0321.514419 - Fax 0321.659301 Email: mattia.busti@studiosilva.it		
Indagini acustiche: dott. Alberto Ventura - Ingegnere acustico - Eco.Ve.Ma srl - Arona - Reg. Cantarana, 17 - Tel. e Fax 0322.45624 Email: amministrazione@ecoverma.com		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Marina Rizzato	IL SINDACO Sig. Clemente Mora	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. sa Maria Luisa Perucchini

- NUCLEO DI NUOVA FORMAZIONE - ART. 21 NTA
- RESIDENZIALE ESCLUSIVA - ART. 22 NTA
- RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E DI NUOVO IMPIANTO - ART. 24 NTA
- AREA INDUSTRIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO - ART. 25 NTA
- AREA INDUSTRIALE DI NUOVO IMPIANTO - ART. 26 NTA
- SERVIZI DI SERVIZI AGLI ABITANTI - ART. 27 NTA
- ATTIVITA' COMMERCIALI ESISTENTI E DI RISTRUTTURAZIONE - ART. 28 NTA
- AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE ESISTENTI - ART. 29 NTA
- AREA TURISTICO-RECREATIVA ESISTENTE E DI TRASFORMAZIONE - ART. 30 NTA
- AREA PER COMPLESSO TURISTICO-RECREATIVO ALL'APERTO - ART. 31 NTA
- AREA DESTINATA AD ATTIVITA' AGRICOLE - ART. 32 NTA
- AREA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI MERGOZZO (ART. 33 NTA E 34 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI MERGOZZO) E DEL PARCO DEL LAGO DI MERGOZZO
- STRADE - ART. 34 NTA
- CANALI - ART. 35 NTA
- AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SETTORE RESIDENZIALE) - ART. 36 NTA
- AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SETTORE PRODUTTIVO) - ART. 37 NTA
- AREA PER INFRASTRUTTURE PUBBLICHE (SERVIZI TECNOLOGICI) - ART. 38 NTA
- MURELLE E FASCE DI RISPETTO (ORDINARIE) - ART. 39 NTA
- FASCIA DI RISPETTO DALLE PENDINE PER LE NUOVE COSTRUZIONI (30 M) - ART. 40 NTA
- FASCIA DI RISPETTO ORDINARIA - ART. 41 NTA
- MURELLE E FASCE DI RISPETTO - ART. 42 NTA
- AREA DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE CORRELATE AD INTERVENTI STRUTTURALI - ART. 43 NTA
- LIMITI DI QUOTA (100 M S.L.M. SUPERIORE ALLA MASSIMA ESCURSIONE) - ART. 44 NTA
- AREE SOTTOPOSTE A STRUMENTI URBANISTICI ESISTENTI
- AREE DI PERMANENZA ED ESPlicito VINCOLO DI LEGGE (CERVATE E DA PARTE) - ART. 45 NTA
- CONFINI COMUNALI
- STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE
- MURELLE (100 M) DAL LAGO
- TUTELA (300 M) DAL LAGO
- FASCIA DI RISPETTO DALLA S.S. 32 DEL SESSAVINO (10 M) - ART. 46 NTA
- FASCIA DI RISPETTO DELL'ELETTRODOTTO (3 M) - ART. 47 NTA
- AREE ESCLUSE DAL VINCOLO DI TUTELA DI BENI DELIMITATI (ART. 48 NTA E D.M. 02/08/01 art. 11, comma 1)
- AREA ARCHEOLOGICA

CLASSE	PERICOLOSITA' E AGENTE	GEOMORFOLOGICA	VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA		
					Interventi di risanamento generale	Interventi di risanamento locale	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche			
I	Partori di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre rischi di danni alle persone.	Non sono evidenti particolari processi morfologici pericolosi	Grado di pericolosità medio	Area inadatta e adatta con vulnerabilità media	Drilante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	DK 110388	Nessun condono, salvo il rispetto del D.M. 110388	
II	Partori di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da porre rischi di danni alle persone, ma non sono evidenti particolari processi morfologici pericolosi.	Fenili caratterizzati da moderate suscettibilità di frane con morfologia complessa, ma non soggetta a processi morfologici pericolosi. Sono presenti fenomeni di erosione superficiale e di instabilità di versanti.	Grado di pericolosità medio	Area inadatta e adatta con vulnerabilità media	Roborato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a tutela degli edifici esistenti	Non necessari	Necessari nel caso di nuove edificazioni	DK 110388	Condizioni di idoneità urbanistica di interventi di risanamento e di nuove costruzioni, con riferimento alla NTA, con riferimento a vincoli paesaggistici, geomorfologici e per salvaguardia di beni culturali.
III	Partori di territorio inadatti che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che li rendono inadatti a nuove realizzazioni.	Alti e 110388 di notevole pericolosità, con processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Grado di pericolosità elevato	Area inadatta e adatta con vulnerabilità elevata	Nulla, in quanto area inadatta	Non necessari	Non necessari	Non necessari	DM 110388	Area inadatta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 56/77. Le opere di interesse pubblico, in quanto a sicurezza, possono essere realizzate in questi territori, con l'adozione di misure di sicurezza e di controllo, per definire la condizione locale di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto in parte 62 della NTA, art. 70.001. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.	



N.B. Anche se diversamente rappresentato in cartografico, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda dei corsi d'acqua naturali, da asservire alla classe IIIA se inadatta e IIIB o IIIB4 se edificata.
 Per le aree azionate nelle classi IIIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.

PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE	II	III	III	III	III	III	III	III	III	III	
II 201 a	A seguito della realizzazione delle opere di risanamento, è possibile realizzare nuove costruzioni, impianti o completamenti.	Area soggetta ad risonazione di crisi idrica del rischio idrogeologico, in quanto a processi morfologici pericolosi.	Di notevole pericolosità	Area parzialmente e totalmente inadatta, soggetta a processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Roborato, ricompletamento	Necessari	Necessari	Necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	DK 110388	Nessun aumento del carico sismico, salvo il rispetto delle norme tecniche di riferimento. Sono consentite le opere di risanamento, edificate in seguito ad autorizzazione comunale, con l'adozione di misure di sicurezza e di controllo, per definire la condizione locale di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto in parte 62 della NTA.
II 201 b	A seguito della realizzazione delle opere di risanamento, è possibile realizzare nuove costruzioni, impianti o completamenti.	Area soggetta ad risonazione di crisi idrica del rischio idrogeologico, in quanto a processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Di notevole pericolosità	Area parzialmente e totalmente inadatta, soggetta a processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Roborato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti.	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	DM 110388	Capacità nulla per nuove costruzioni. Sono consentite le opere di risanamento, edificate in seguito ad autorizzazione comunale, con l'adozione di misure di sicurezza e di controllo, per definire la condizione locale di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto in parte 62 della NTA.
II 201 c	A seguito della realizzazione delle opere di risanamento, è possibile realizzare nuove costruzioni, impianti o completamenti.	Area soggetta ad risonazione di crisi idrica del rischio idrogeologico, in quanto a processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Di notevole pericolosità	Area parzialmente e totalmente inadatta, soggetta a processi morfologici pericolosi e di instabilità di versanti.	Roborato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti.	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	DM 110388	Capacità nulla per nuove costruzioni. Sono consentite le opere di risanamento, edificate in seguito ad autorizzazione comunale, con l'adozione di misure di sicurezza e di controllo, per definire la condizione locale di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto in parte 62 della NTA.